N. 45 Prot. Verb.

COMUNE DI RAVENNA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE **SEDUTA PUBBLICA**

OGGETTO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023

L'anno **2023** il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **15:10**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Massimo Cameliani, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente	De Pascale Michele	Presente	Folli Alessandra
Presente	Ancarani Alberto	Presente	Francesconi Chiara
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Gottarelli Maria Cristina
Presente	Baldrati Idio	Presente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Graziani Nadia
Presente	Beccari Stefania	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Bombardi Igor	Presente	Impellizzeri Francesca
Presente	Buonocore Davide	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Montanari Marco
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Perini Daniele
Presente	Cortesi Luca	Assente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Schiano Giancarlo
Presente	Donati Filippo	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Esposito Renato	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Ferrero Alberto		

Il Presidente, nel porre in esame la presente proposta di deliberazione, richiama all'Assemblea la seduta consiliare del 28 marzo scorso, nel corso della quale è stata avviata la discussione sulla medesima e su altre proposte di deliberazione, di seguito richiamate:

- APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025;
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025;
- DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO 2023;
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU);
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO, DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023

Il Presidente ricorda altresì che nella medesima seduta consiliare sono stati presentati ed illustrati dai gruppi consiliari, come rilevasi dal verbale di seduta cui si fa rinvio, n. 22 emendamenti, di cui 10 riferiti alla deliberazione relativa al Dup e 12 riferiti al Bilancio di Previsione 2023-25, nonchè un Ordine del giorno riferito al Bilancio.

Ciò premesso il Presidente precisa che nella seduta odierna, sulla base delle decisioni assunte in sede di Conferenza dei Capigruppo, si proseguirà il dibattito al termine del quale, svolta la replica dell'Assessora Livia Molducci, si procederà con le votazioni degli emendamenti alle sopra indicate proposte, quindi alla votazione delle stesse se e come emendate. Per ultimo verranno effettuate le dichiarazioni di voto e quindi la votazione dell'ordine del giorno sopra richiamato; le pertinenti votazioni sono riportate negli specifici atti deliberativi.

Indi il Presidente dichiara aperta la discussione che si sviluppa alla presenza dei seguenti 32 Consiglieri: Ancarani Alberto, Ancisi Alvaro, Baldrati Idio, Bazzocchi Fabio, Beccari Stefania, Bombardi Igor, Buonocore Davide, Buzzi Gianmarco, Cameliani Massimo (Presidente), Campidelli Fiorenza, Cortesi Luca, Filippo Donati, Ercolani Giacomo, Esposito Renato, Ferrero Alberto, Folli Alessandra, Francesconi Chiara, Gottarelli Maria Cristina, Grandi Nicola, Graziani Nadia, Haxhibeku Renald, Impellizzeri Francesca, Margotti Lorenzo, Montanari Marco, Natali Maria Gloria, Perini Daniele, Rolando Gianfilippo Nicola, Schiano Giancarlo, Valbonesi Cinzia, Andrea Vasi, Verlicchi Veronica e il Sindaco de Pascale Michele

Esaurito il dibattito e le dichiarazioni di voto dei diversi gruppi consiliari, come si evince dal verbale di seduta a cui si fà espresso rinvio, si procede alla votazione della presente deliberazione, che avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione col seguente risultato:

Esce il Consigliere Gianfilippo Nicola Rolando (Lega Salvini Premier).

CONSIGLIERI PRESENTI: 31 VOTANTI: 31
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 23
VOTI CONTRARI: 8 ANCARANI ALBERTO (FI-P.RA) ANCISI ALVARO (Lista per

Ravenna - Polo Civico Popolare) DONATI FILIPPO (Viva Ravenna) ERCOLANI GIACOMO (Lega Salvini Premier) ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia) FERRERO ALBERTO (Fratelli d'Italia) GRANDI NICOLA (Viva Ravenna) VERLICCHI VERONICA (La Pigna - Città, Forese, Lidi)

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Pertanto,
Premesso che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 ha introdotto l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) in sostituzione della previgente imposta comunale sugli immobili (ICI);

Viste le disposizioni contenute all'art. 1 della Legge n. 160 del 27.12.2019 – commi 738 e seguenti – che hanno disciplinato ex novo l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), in linea di continuità con il precedente regime normativo trattandosi di mera evoluzione normativa, come tra l'altro chiarito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 1/DF del 18.03.2020;

Considerato che già dal 2014, l'art. 1 – comma 707 – della Legge n. 147/2013 aveva sancito la non applicabilità dell'IMU all'abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché agli immobili assimilati ad abitazione principale per norma di legge o regolamento;

Richiamata la delibera di C.C. n. 45/49255 del 14.04.2014 con cui fu determinata, per l'anno 2014 e successivi, l'aliquota ordinaria IMU dell'1,06%, fatta eccezione per gli immobili di cui ai seguenti punti:

- Abitazione principale e relative pertinenze – categorie catastali A/1-A/8-A/9: Aliquota 0,60%, con applicazione della detrazione per abitazione principale fissata in € 200,00 annue;
- Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le Case popolari (attuali ACER) e relative pertinenze: Aliquota 0,50%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione attraverso l'Agenzia per la Locazione gestita da ACER: Aliquota 0,50%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione con contratto regolarmente registrato: Aliquota 1,02%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado per uso abitazione principale: Aliquota 1,02%;
- Unità immobiliari concesse in locazione, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze, sulla base dei contratti stipulati secondo le disposizioni previste dall'art. 2 – commi 3 e 4 – della Legge n. 431/1998 (contratti concordati): Aliquota 0,96%;

- Fabbricati ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale D: Aliquota 1,00%, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e degli immobili relativi ad impianti per la produzione di energia da fonti non rinnovabili, per i quali si applica l'aliquota ordinaria dell'1,06%;
- Terreni agricoli: Aliquota 1,00%;

Vista la delibera di C.C. n. 64 del 21.07.2020 con cui, in linea di continuità con gli anni precedenti, fu determinata, per l'anno 2020 e successivi, l'aliquota ordinaria IMU dell'1,06%, fatta eccezione per gli immobili di cui ai seguenti punti:

- Abitazione principale e relative pertinenze – categorie catastali A/1-A/8-A/9: Aliquota 0,60%, con applicazione della detrazione per abitazione principale fissata in € 200,00 annue;
- Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le Case popolari (attuali ACER) e relative pertinenze: Aliquota 0,50%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione attraverso l'Agenzia per la Locazione gestita da ACER: Aliquota 0,50%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione con contratto regolarmente registrato: Aliquota 1,02%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado per uso abitazione principale: Aliquota 1,02%;
- Unità immobiliari concesse in locazione, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze, sulla base dei contratti stipulati secondo le disposizioni previste dall'art. 2 – commi 3 e 4 – della Legge n. 431/1998 (contratti concordati): Aliquota 0,96%;
- Fabbricati ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale D: Aliquota 1,00%, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e degli immobili relativi ad impianti per la produzione di energia da fonti non rinnovabili, per i quali si applica l'aliquota ordinaria dell'1,06%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 – comma 3bis – del DL n. 557/1993 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994 e successive modificazioni: Aliquota 0,00% (azzeramento dell'aliquota come previsto dall'art. 1 – comma 750 – della Legge n. 160/2019);
- Terreni agricoli: Aliquota 1,00%;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cosiddetti "beni merce"): Aliquota 0,25%;

Considerato che la normativa vigente in materia di IMU, art. 1 della più volte richiamata Legge n. 160/2019, ha disposto:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e il Comune può solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che dal 01.01.2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti “immobili merce”) sono esenti dall’applicazione dell’IMU;
- al comma 752, che l''aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e il Comune può aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e il Comune può aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e il Comune può aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Richiamato l’art. 52 – comma 1 – del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni che stabilisce che i comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dei singoli tributi, con particolare attenzione alle esigenze di semplificazione e di chiarezza degli adempimenti dei Contribuenti, stabilendo altresì che per quanto non disciplinato si applicano comunque le disposizioni di legge vigenti;

Ritenuto, rispetto all’anno precedente, al fine di rispettare la previsione e l’equilibrio di bilancio, di fissare nello 0,1% l’aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale e nell’1,06% l’aliquota per i terreni agricoli e per tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Ritenuto, pertanto, di determinare le aliquote IMU 2023 come di seguito indicato, con aliquota ordinaria all’1,06% per tutti gli immobili assoggettati ad imposta, ad eccezione di quelli compresi nei seguenti punti:

- Abitazione principale e relative pertinenze – categorie catastali A/1-A/8-A/9: Aliquota 0,60%, con applicazione della detrazione per abitazione principale fissata in € 200,00 annue;
- Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le Case popolari (attuali ACER) e relative pertinenze: Aliquota 0,50%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione attraverso l'Agenzia per la Locazione gestita da ACER: Aliquota 0,50%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione con contratto regolarmente registrato: Aliquota 1,02%;
- Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado per uso abitazione principale: Aliquota 1,02%;
- Unità immobiliari concesse in locazione, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze, sulla base dei contratti stipulati secondo le disposizioni previste dall'art. 2 – commi 3 e 4 – della Legge n. 431/1998 (contratti concordati): Aliquota 0,96%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 – comma 3bis – del DL n. 557/1993 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994 e successive modificazioni: Aliquota 0,1%;

Dato atto, inoltre, che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 e successive modificazioni, che testé dispone: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, …omissis …, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";*

- l'art. 1 – comma 775 – della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 degli enti locali;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, stante la necessità e l'urgenza di dare immediata applicazione alle disposizioni in essa contenute;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 14/03/2023 Verbale n. 11 P.G. n. 53026/2023, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n. 5 in data 16/03/2023;
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente Area Coordinamento, Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni – Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2), lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;
Visto l'esito della votazione riportata in narrativa;

D E L I B E R A

- di determinare, per quanto in narrativa espresso e qui integralmente richiamato, ai sensi dell'art. 1 – commi 738 e seguenti - della Legge n. 160 del 27.12.2019, le aliquote IMU 2023 come di seguito indicato, **con aliquota ordinaria all'1,06% per tutti gli immobili assoggettati ad imposta, ad eccezione di quelli compresi nei seguenti punti:**

- **Abitazione principale e relative pertinenze – categorie catastali A/1-A/8-A/9: Aliquota 0,60%, con applicazione della detrazione per abitazione principale fissata in € 200,00 annue;**

- **Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le Case popolari (attuali ACER) e relative pertinenze: Aliquota 0,50%;**

- **Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione attraverso l'Agenzia per la Locazione gestita da ACER: Aliquota 0,50%;**
  L'aliquota va applicata in relazione al periodo di locazione nell'anno. I Contribuenti che usufruiscono di tale aliquota ridotta devono presentare a Ravenna Entrate SpA, entro il termine per il pagamento della rata di saldo, copia del contratto o autocertificazione sulla modulistica appositamente predisposta (in alternativa alla dichiarazione IMU), inerente il possesso dei requisiti previsti. Eventuali successive variazioni (rinnovo, cessazione, ecc.) comportano la presentazione della documentazione entro lo stesso termine previsto per il pagamento della rata di saldo.

- **Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in locazione con contratto regolarmente registrato e i fabbricati concessi in locazione ad uso transitorio e relative pertinenze (art. 5, commi 1 e 2, e art. 2, comma 3, Legge n. 431/1998 - contratti concordati - e D.M. 16.01.2017): Aliquota 1,02%;**

L'aliquota va applicata in relazione al periodo di locazione nell'anno. I Contribuenti che usufruiscono di tale aliquota ridotta devono presentare a Ravenna Entrate SpA, entro il termine per il pagamento della rata di saldo, copia del contratto o autocertificazione sulla modulistica appositamente predisposta (in alternativa alla dichiarazione IMU), inerente il possesso dei requisiti previsti. Resta valida la documentazione già presentata in passato in relazione alla medesima unità immobiliare, qualora permangano le stesse condizioni. Eventuali successive variazioni (rinnovo, cessazione, ecc.) comportano la presentazione della documentazione entro lo stesso termine per il pagamento della rata di saldo.

- **Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado per uso abitazione principale: Aliquota 1,02%;**

L'aliquota va applicata in relazione al periodo dell'anno in cui permane tale condizione. I Contribuenti che usufruiscono di tale aliquota ridotta devono presentare a Ravenna Entrate SpA, entro il termine previsto per il pagamento della rata di saldo, comunicazione sulla modulistica appositamente predisposta, inerente il possesso dei requisiti previsti. Eventuali successive variazioni comportano la presentazione della documentazione entro lo stesso termine previsto per il pagamento della rata di saldo.

- **Unità immobiliari concesse in locazione, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze, sulla base dei contratti stipulati secondo le disposizioni previste dall'art. 2 – commi 3 e 4 – della Legge n. 431/1998 (contratti concordati e D.M. 16.01.2017): Aliquota 0,96%;**

L'aliquota va applicata in relazione al periodo di locazione nell'anno. I Contribuenti che usufruiscono di tale aliquota ridotta devono presentare a Ravenna Entrate SpA, entro il termine previsto per il pagamento della rata di saldo, copia del contratto o autocertificazione sulla modulistica appositamente predisposta (in alternativa alla dichiarazione IMU), inerente il possesso dei requisiti previsti. Resta valida la documentazione già presentata in passato in relazione alla medesima unità immobiliare, qualora permangano le stesse condizioni. Eventuali successive variazioni (rinnovo, cessazione, ecc.)

comportano la presentazione della documentazione entro lo stesso termine per il pagamento della rata di saldo.

- **Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 – comma 3bis – del DL n. 557/1993 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994 e successive modificazioni: Aliquota 0,1%;**

- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico secondo i termini e le modalità stabiliti dalla normativa vigente;

- di trasmettere la presente delibera a Ravenna Entrate SpA per i provvedimenti di competenza.

.

Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione, approva la proposta con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 31 VOTANTI: 31
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 23
VOTI CONTRARI: 8 ANCARANI ALBERTO (FI-P.RA) ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna - Polo Civico Popolare) DONATI FILIPPO (Viva Ravenna) ERCOLANI GIACOMO (Lega Salvini Premier) ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia) FERRERO ALBERTO (Fratelli d'Italia) GRANDI NICOLA (Viva Ravenna) VERLICCHI VERONICA (La Pigna - Città, Forese, Lidi)

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

.

Visto il verbale protocollo n. 67636/2023 relativo alla seduta n° 11 di Consiglio Comunale del 30/03/2023

PER SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)